

Primo Piano
Festival dell'Economia di Trento



APPUNTAMENTI AI RAGGI X
I temi del Festival dell'economia sono stati approfonditi dal Sole 24 Ore nelle edizioni di domenica 1 maggio, con un focus sugli appuntamenti

dedicati all'economia digitale, di martedì 3 maggio con quelli relativi all'economia dello spazio, di giovedì 5 maggio con una pagina dedicata alla parità di genere.

Dalla transizione verde l'energia per ridurre la dipendenza estera

L'appuntamento. Quattro giorni di eventi e incontri dedicati alla evoluzione tecnologica, alla prospettiva ambientale e agli scenari della geopolitica

Il tema energetico era già interrelato strettamente alla disciplina dell'economia, ma negli ultimi anni l'energia si è associata con l'altra scienza "eco", l'ecologia. Oggi alla questione climatica — per la quale l'energia, l'ecologia e l'economia sono legate in un nodo impossibile da sciogliere — si aggiunge la guerra in Ucraina, che a sua volta aggiunge conseguenze sulla disponibilità di energia, sui costi impazziti per le imprese, sulla ricerca di fonti alternative di energia rispetto al metano russo e rispetto — impegno ambientale — ai combustibili fossili. Sono questi alcuni dei temi che verranno declinati dal 2 al 5 giugno al Festival dell'Economia in programma a Trento con i protagonisti e gli esperti della transizione.

Dall'autunno scorso i prezzi del gas erano già esplosi e gli esperti si chiedevano se la crisi sarebbe durata fino a giugno; ora, che ci siamo, la fine è lontanissima. Il dover rinunciare all'energia della Russia sarà un processo molto lungo, un po' per le dimensioni gigantesche del fenomeno, un po' per i tempi lunghi che caratterizzano tutti gli aggiustamenti di questa industria.

Il settore energetico ha un metabolismo lentissimo anche per quelle tecnologie con l'investimento più veloce, come le fonti alternative, solare, eolico; tempi lunghissimi anche per il nucleare. Aggiungono difficoltà la geografia coinvolta e i continenti da collegare con enormi investimenti di grande complessità. Poi c'è la questione della regolazione dei mercati che, coinvolti nella guerra, richiederebbero qualche tipo di intervento, come l'Italia da mesi sta cercando di fare.

Nel frattempo la questione climatica, che dominava le politiche e che aveva avuto il suo apice alla Cop 26 di Glasgow dello scorso novembre — nemmeno sei mesi e sembra preistoria — viene ora adombrata nell'emergenza. In realtà, mai come oggi c'è bisogno delle fonti rinnovabili, il perno della transizione, perché, oltre a non emettere CO₂, sono prodotte sul nostro territorio e il loro costo è un quinto dei prezzi che da mesi esprimono i mercati. Le risorse disponibili nel Pnrr già prima erano indirizzate alla transizione, ma ora si rende necessario un rafforzamento.

Trento è capitale di un territorio di grande civiltà, che ha sempre sfruttato l'energia locale con sapiente tecni-

Le conversazioni



EMMA MARCEGAGLIA
Presidente Marcegaglia
5 giugno, con Alberto Faustini



ROBERTO CINGOLANI
Transizione ecologica
3 giugno, con Maria Latella



GIANCARLO GIORGETTI
Sviluppo economico
3 giugno, con Giulio Anselmi



GIANFELICE ROCCA
Presidente della Techint
3 giugno, con Maria Latella



FRANCESCO STARACE
Ceo di Enel
3 giugno, con Paolo Mieli

ca, un insegnamento che si ritrova nel suo idroelettrico e nelle sue foreste al servizio anche, non solo, dell'energia. Negli incontri sul tema della transizione energetica vi sarà il contributo dei giornalisti Sissi Bellomo, Mario Cianfone e Jacopo Giliberto.

I DIALOGHI

Cinque incontri

I protagonisti dell'economia, dell'industria e della transizione energetica saranno a dialogo con i grandi del giornalismo.

Il clima, il Pnrr, la guerra in Ucraina e il processo di transizione energetica saranno i temi della conversazione di Roberto Cingolani, ministro della Transizione ecologica, con Maria Latella nel Teatro Sociale il 3 giugno.

Il rapporto con i costi della transizione energetica verranno sviluppati da Giancarlo Giorgetti, ministro dello Sviluppo economico, in dialogo con Giulio Anselmi nel Teatro Sociale il 3 giugno.

Il rapporto fra la transizione energetica e il rischio di una nuova guerra fredda è il tema che Gianfelice Rocca, presidente del gruppo Techint, tratterà in dialogo con Maria Latella nel palazzo Geremia il 3 giugno.

Il nuovo mondo dell'energia è l'argomento che sarà sviluppato da Francesco Starace, amministratore delegato dell'Enel, in colloquio con Paolo Mieli, il 3 giugno tramite un evento full digital.

Le grandi crisi e gli obiettivi della transizione energetica verranno esaminati da Emma Marcegaglia, presidente del gruppo Marcegaglia Holding, in dialogo con Alberto Faustini nel palazzo Geremia il 5 giugno.

ENERGIA

La crisi del gas

Transizione energetica e crisi del gas sarà il tema sviluppato da Alessandro Marangoni (Althesys), Alberto Clò (Energia), Ugo Salerno (Rina), Paolo Scaroni (Rothschild) e Jonathan Stern (Oxford Institute for Energy Studies). **Transizione energetica e crisi del gas**
Venerdì 3 giugno

I protagonisti degli eventi



ELISABETTA RIPA
Global e-mobility dell'Enel



DAVIDE TABARELLI
Economista e presidente di Nomisma Energia



PAOLO SCARONI
Deputy chairman del Rothschild Group



GIANNI SILVESTRINI
Direttore scientifico del Kyoto Club



JONATHAN STERN
Economista all'Oxford Institute for energy studies



ALBERTO CLÒ
Economista e direttore della rivista Energia



UGO SALERNO
Amministratore delegato del Rina Spa



PAOLO VINEIS
Epidemiologo ambientale all'Imperial College di Londra

FUORI FESTIVAL

Gli eventi con il Museo delle scienze

L'antropocene è l'epoca geologica in cui viviamo, quella dove l'ambiente terrestre, nell'insieme delle sue caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche, viene fortemente condizionato dagli effetti dell'azione umana.

Radio 24 ha sviluppato, in collaborazione con il **MUSE, Museo delle Scienze** di Trento, un progetto culturale e scientifico, che parte da una serie di podcast originali, "Tracce - L'impronta degli esseri umani sulla Terra".

I podcast sono disponibili online sul sito web della radio.

Ora il progetto si arricchisce con un evento live in programma domenica 5 giugno alle 12 al MUSE durante il Festival dell'Economia di Trento e con una rubrica settimanale in *Si può fare* in onda al sabato e domenica su Radio 24.

In particolare **Matteo Caccia**, conduttore di Radio 24, con **Massimo Bernardi**, paleontologo e direttore ufficio ricerca e collezioni del MUSE e con il contributo di esperti, ci raccontano che cos'è l'antropocene, quali sono le sue implicazioni economiche e ambientali e che cosa lo caratterizza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GLI EVENTI DI RADIO24
In onda Matteo Caccia e Massimo Bernardi

TECNOLOGIE

La frontiera del nucleare

Il confronto fra le tecnologie e il dibattito sull'energia atomica a Cambiamenti climatici e nuova frontiera del nucleare verranno discussi da Gian Battista Zorzoli (Aiee), Gianni Silvestrini (Kyoto Club) e Federico Testa (Università di Verona) **Cambiamenti climatici e nuova frontiera del nucleare**
Sabato 4 giugno

MOBILITÀ

L'auto elettrica

Le imprese del mondo dei trasporti parleranno di «L'auto elettrica, come cambia un settore chiave dell'industria manifatturiera» con Giovanni Primo Quagliano (Promotor), Elisabetta Ripa (Enel) e Alberto Viano (LeasePlan).

L'auto elettrica, come cambia un settore chiave dell'industria manifatturiera
Sabato 4 giugno

TERRITORIO

Le fonti rinnovabili

Fonti rinnovabili, accumuli e bioenergia, con un focus sull'esperienza del Trentino. Ne discuteranno Alessandro Dolcetti (economia forestale), Giovanni Giovannini (Provincia di Trento), Alberto Bellin (Università di Trento), Maurizio Righetti (Libera Università di Bolzano) e Davide Tabarelli (Nomisma Energia).

Fonti rinnovabili, accumuli e bioenergie in Trentino e in Alto Adige
Domenica 5 giugno

© RIPRODUZIONE RISERVATA